

Centocittà

incontri e appuntamenti

7
l'Unità

Sabato
5 febbraio

NOVARA Riaperto il museo di storia naturale

Lettere di Darwin tra gli animali della marchesa

MONICA RUSSO

Dopo anni di chiusura forzata, martedì 8 febbraio riaprirà al pubblico una parte del museo di storia naturale di Novara ospitato a Palazzo Faraggiana (Via G. Ferrari, 13). L'avvenimento sarà celebrato anche nel corso della serata con un incontro intitolato «Una finestra su metà del mondo» che si svolgerà a partire dalle 21 nella sede del conservatorio di Novara, al Collegio Galliani. La metà del cielo a cui si allude è appunto il primo lotto che viene inaugurato, in attesa che anche la seconda metà possa essere resa visibile alla fine dei lavori di restauro. Clou della serata di martedì sarà comunque la presentazione della prima edizione italiana delle lettere di Charles Darwin, pubblicate da Cortina. A parlare del libro «Lettere 1825-1859» è di Darwin, sarà il filosofo della scienza Giulio Giorello. Alcuni brani saranno letti dall'attore Luca Scarlin, con intermezzi musicali eseguiti dall'organista Alessandro Alfieri.

La storia del museo Faraggiana è piuttosto curiosa. L'eccentrica marchesa Caterina Faraggiana amava tenere, nel parco della sua villa di Meina animali esotici, scimmie, pappagalli, gazzelle, struzzi, che, una volta

deceduti, costituirono poi le prime preparazioni tassidermiche. A questo primo nucleo di animali impagliati si aggiunsero acquisti o doni di amici, tra cui Ugo Ferrandi, e gli animali cacciati dal figlio Alessandro durante i suoi viaggi in Eritrea, Tunisia e Africa Centrale.

Dopo la morte della donatrice la collezione di animali impagliati e oggetti etnografici entrò a far parte delle civiche raccolte di Novara nel 1937, subito dopo l'acquisto da parte del Comune del Palazzo che ora la ospita. Il trasferimento della raccolta a Palazzo Faraggiana risale al 1957 sotto la direzione di Alessandro Faraggiana e di Remo Fumagalli, che curano l'allestimento nella nuova sede delle bacheche ottocentesche presenti a Meina.

Grazie all'impegno della Fondazione Faraggiana, un sodalizio già costituito dallo stesso Alessandro Faraggiana con lo scopo di promuovere le scienze naturali, nel 1976 vengono riallestite tre sale dedicate alla fauna italiana, come campione di un museo moderno. Grazie al successo di pubblico raccolto da questa sperimentazione, qualche anno dopo prende avvio il restauro del palazzo e un progetto di riallestimento totale, di cui ora

si è conclusa una prima parte.

La raccolta novarese è ritenuta, dopo quella del Museo Regionale di Storia Naturale di Torino, la più importante del Piemonte. Vi sono rappresentati 300 esemplari di Mammiferi, circa 640 di Uccelli e 130 fra Rettili, Anfibi, Pesci di tutto il mondo; gli invertebrati sono presenti con un modesto numero di Coleotteri tropicali, alcune madrepore, coralli e conchiglie. Tra i Mammiferi, che con gli Uccelli costituiscono il pregio della collezione, spiccano, per preparazione o per rarità, un magnifico esemplare di capibara, un grosso roditore presente in Sudamerica, un giovane esemplare di foca monaca del Mediterraneo e il leopardo asiatico. Notevole e raro lo gnu dalla coda bianca, grossa antilope africana salvata dall'estinzione grazie all'istituzione di alcune riserve. Sono inoltre da ricordare lo yakasiatico, il guanaco andino, la rosalia, rara scimmietta sudamericana, l'orango delle foreste tropicali di Sumatra e del Borneo.

Il museo organizza cicli di conferenze, offre consulenze naturalistiche e collaborazioni ad Enti e Associazioni, promuove mostre didattiche.

Metropolis

BLOCK NOTES

OGGI

Firenze Alle 17 alla Fondazione il Fiore in via San Vito 7 nuovo appuntamento del ciclo "Poesia di Firenze". Poesia del mondo a Firenze", curato da Maurizio Cucchi. All'incontro parteciperanno Vivian Lamarque, Bernard Noel e Willem van Toorn.

Pordenone Alle ore 17 presso l'ex convento di san Francesco prende il via la sesta edizione di "DEDICA", rassegna di spettacoli letterari e incontri dedicati quest'anno a Dacia Maraini.

Reggio Emilia Alle ore 11,30 a Palazzo Magnani, corso Garibaldi 29, vernice della mostra «Enrico Della Torre. La rivelazione della natura. Dipinti e incisioni 1953-1999» (sino al 2 aprile).

Roma Dalle ore 18,30 alle 21,30 a Ciampino, presso la Galleria comunale d'arte contemporanea, Viale del lavoro 53 (ex Cantina Sociale), inaugurazione della mostra «Alessandra Giovannoni - Opere 1990 - 2000» (sino al 27 febbraio).

Pavia Alle 11 in viale Campari 72 (entrata nel cortile) presentazione del nuovo spazio culturale "Moto-perpetuo".

DOMENICA 6

Milano Alle 10 visita guidata all'Orto Botanico, alla cupola Schiaparelli e all'Esposizione di strumenti astronomici dell'Osservatorio astronomico di Brera (via Brera 28). Prenotazioni: tel. 02.8057309.

Roma Da oggi sino al 16 aprile undici personaggi femminili appartenenti alla mitologia greca e biblica, rivissute da altrettante attrici teatrali, rappresenteranno la proposta domenicale del teatro Abaco. Il primo appuntamento del progetto intitolato «Elena e le altre, la figura femminile tra mito e contemporaneità», diretto da Maddalena Fallucchi e coordinato da Patrizia La Fonte, è con «Elenatango» di Maddalena Fallucchi con Francesca Benedetti, che immagina la bella moglie di Menelao ormai vecchia e sola inseguire il suo passato popolato di uomini che la circondano come fantasmi. A ciascuna figura femminile sarà abbinata di volta in volta anche una partitura musicale (per voce e strumento solista) che si trasformerà in sinfonia.

LUNEDÌ 7

Loreto Al Santuario Madonna di Loreto inaugurazione del completamento dei restauri della basilica per Giubileo.

Milano Alle 18 al Museo Bagatti Valsecchi in via Gesù 5 presentazione dei volumi del Convegno "Milano 1848-1898. Ascesa e trasformazione della capitale morale". Serata dedicata a "Editoria - sostantivo singolare femminile": saranno presenti Rossella Archinto, Laura Lepetit ed Emilia Lodigiani, che hanno dato vita rispettivamente alle case editrici Archinto, La Tartaruga e Iperborea.

MERCOLEDÌ 9

Roma Alle ore 17,30 alla Galleria comunale d'arte moderna e contemporanea, via Reggia Emilia 54, incontro con artisti contemporanei (Nicola Carrino, Giulia Napoleone, Giuseppe Uncini) su "Arte (e) metropolitana".

GIOVEDÌ 10

Milano Dalle ore 19 alle 21, alla Galleria Gio Marconi, via Tadino 15, inaugurazione della mostra storica "Baj: Masterpieces. Proust, Ubu, Pinelli, Generali, ecc." (sino al 25 marzo).

Roma Alle 9,30 presso il Cinema New York per la rassegna "Cinema e Scuola 2000" proiezione del film "Fuori dal mondo" di Giuseppe Piccioni. Dopo la proiezione dibattito con il regista.

Milano Alle 9,30 nell'Aula Magna dell'Università statale si apre il convegno "Il museo di domani". Tema della giornata: "Un grande progetto culturale per Milano". Prosegue domani sul tema: "Musei in Lombardia e fuori: esperienze a confronto".

VENERDÌ 11

Milano Alle ore 11,30 alla Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50, vernice della mostra di Giacomo Mattioli. La valle, il mondo» (sino al 14 maggio).

DOVE COME & QUANDO

MILANO

Viaggio in Terrasanta sulle orme dei crociati

In Terrasanta. Dalla Crociata alla Custodia dei luoghi", la presenza cristiana in Terrasanta, dalle prime crociate ai nostri giorni. Quattrocento fra sculture, dipinti, orficerie, miniature e paramenti sacri, antichi documenti e volumi a stampa, monete e sigilli, per quasi mille anni di storia saranno in mostra a Milano dal 17 febbraio al 21 maggio, a Palazzo Reale. Ci si potrà addentrare nei luoghi dei re biblici e dei profeti, di Cristo e dei romani, dove si sono avvicendati i crociati, gli ottomani, gli inglesi, i palestinesi e gli israeliani dando vita a complesse vicende politiche e religiose. A testimonianza di tutto ciò ci sono i monumentali capitelli istoriati della basilica di Nazareth (per la prima volta usciti dalla Palestina), i reperti del Santo Sepolcro, il tesoro di Betlemme, le pietre scolpite di Tabor. La mostra comincia dalla Prima Crociata del 1099 per poi indagare sulla figura di San Francesco pellegrino in Terrasanta e sull'istituzione della Custodia (nel 1342) con cui la Santa Sede affidava ai frati Minori francescani la tutela dei luoghi sacri, per assistere i pellegrini. La prima sezione della mostra è dedicata alla Terrasanta e al suo mito. Poi, i santuari crociati in Terrasanta e la vita quotidiana, San Francesco e la nascita della Custodia di Terra Santa, la Custodia di Terra Santa e le nazioni cristiane d'Occidente.

TORINO

L'arte d'avanguardia e la vita quotidiana

L'arte moderna e contemporanea, l'arte del XX secolo, a raccolta al Castello di Rivoli per dimostrare cosa sia e come abbia interpretato la vita di ogni giorno. È il tema di "Quotidiana" (dal oggi al 21 maggio), a cui partecipano 73 maestri dell'arte moderna e protagonisti delle tendenze, che sono scesi in campo con oltre 200 opere. L'intento è avvicinare il pubblico ad una tematica che attraversa tutta l'arte visiva del Novecento, quella del rapporto fra avanguardia e vita quotidiana. Per l'occasione il Castello di Rivoli Museo di arte contemporanea si fa

ancora più grande e inaugura la Manica Lunga, la seicentesca pinacoteca di Casa Savoia. Durante la mostra si terranno rassegne di video e di cinema e sarà attivo un sito Internet. Il dipartimento educazione del museo organizza anche un corso di aggiornamento e visite preconcettive per insegnanti, laboratori, programmi specifici per scuole, week-end per le famiglie (per informazioni 011.9565213).

ROMA

Clodoveo apre la sfilata dei re di Francia

I ritratti di tutti i re di Francia, custoditi nel chiostro della chiesa di Trinità dei Monti, sono al centro di una mostra organizzata (e finanziata) dalla comunità francese di Roma per celebrare il Giubileo. Tema i rapporti tra la Francia e la Chiesa romana nei secoli, da Clodoveo, primo re cattolico divenuto sovrano nel 453, fino ai nostri giorni, dal re alla repubblica. I 1.500 anni di storia prendono forma attraverso la collezione di ritratti, unica al mondo, dei 70 re di Francia, affreschi dipinti tra il 1616 e il 1827. Soltanto nel chiostro di Trinità dei Monti è infatti possibile ammirare i sovrani di Francia che si sono succeduti partendo da Clodoveo, fino ad arrivare alla rivoluzione francese e all'epoca napoleonica. I primi tre secoli di regno furono dipinti tutti insieme, intorno al Settecento, poi, successivamente la collezione fu aggiornata ad ogni sovrano che saliva al trono.

BENI CULTURALI

Giornate di primavera a favore del Fai

La "Giornata di primavera a favore del Fai" quest'anno, per la prima volta dopo sette anni, avrà luogo per due giorni consecutivi, sabato 18 e domenica 19 marzo, per dare agli italiani la possibilità di visitare i monumenti meno conosciuti, non solo perché normalmente chiusi e inaccessibili ma anche perché al di fuori delle mete turistiche tradizionali. Saranno aperti al pubblico circa 220 Beni in oltre 110 città italiane: chiese, conventi, palazzi, antiche dimore, giardini storici con l'aiuto di circa 3000 volontari che avranno il compito di organizzare le visite guidate e di provvedere alla custodia dei Beni stessi. Il Fondo per l'Ambiente è impegnato da venticinque anni nella salvaguardia monumentale del nostro Paese, e da otto promuove la Giornata Fai che offre agli italiani un'occasione per scoprire esempi di questo servizio offerto alla collettività. Per sostenere questo impegno il Fai chiede un aiuto concreto, sottoscrivendo un'adesione o versando un'offerta libera.

BENI ALIMENTARI

Siena, Milano e Roma città dell'olio

Si è aperta la quarta edizione della Settimana nazionale dell'olio che prona sino al 14 febbraio una serie di manifestazioni a Siena, Milano e Roma. L'Eurostar in partenza da Roma alle 12,30 e da Milano alle 18,30 diventerà Treno dell'olio con degustazione al vagnone ristorante dei migliori oli extravergini della Sardegna e della Sicilia. La Fortezza Medicea di Siena ospiterà convegni e corsi sulla conoscenza dell'olio con possibilità di visite guidate nei Chianti alla scoperta di oliveti efrantoi. A Roma, a Palazzo Rospigliosi, il 12 e 13 febbraio corsi e lezioni sulle proprietà dell'olio. Domenica 13 e lunedì 14 febbraio a Milano, alla Residenza alla Scala, banchi d'assaggio e corsi di degustazione.

ANNI CINQUANTA



Jacqueline Vodoz, cinque anni di un'Italia che cambia faccia

«Queste immagini ci danno l'emozione di guardare un mondo e delle persone piene di vita e di verità, di scoprire lo sguardo acuto ed elegante di una persona...». Così scrive Ferdinando Scianna commentando la mostra (fino al 29 febbraio, a Milano, presso l'Associazione J. Vodoz e B. Danese, in via Santa Maria Fulcorina 17) e il libro, che raccontano

l'esperienza di fotoreporter per un quinquennio, dal 1953 al 1958, di Jacqueline Vodoz. Milanese, studentessa in Svizzera, fondatrice con Bruno Danese della «Danese», attiva negli anni settanta nel gruppo «Rivolta femminile» di Carla Lonzi, ha documentato momenti molto diversi nella vita di questo paese, attraverso uno sguardo sobrio, attento, misura-

to. Diversi sono i temi scelti da Jacqueline Vodoz: la politica (con il comizio di Palmiro Togliatti, dove si insegue l'espressione di chi ascolta, dimenticando il leader sul palco), le mondine nelle risaie, le palestre di pugilato, i ciclisti, le periferie, i personaggi (Brecht, Lucia Bosé, sopra). Anni cinquanta senza retorica.

VAPRIO D'ADDA

Alberi e caccine di Federica Galli

Alla Galleria Brambati di via Perego a Vaprio d'Adda e in corso la mostra di Federica Galli "Alberi monumentali e Caccine lombarde", che propone numerose acque forti dell'artista milanese dedicate al paesaggio lombardo. La mostra resterà aperta sino al 5 marzo. Orario: dalle 15,30 alle 17,30, giornata di chiusura il lunedì.

PADOVA

Le sculture nascoste dal Trecento a Canova

Dal 20 febbraio i Civici musei agli Eremitani di Padova espongono una raccolta di sculture, in gran parte mai esposta al pubblico o invisibile da decenni. "Dal Medio Evo a Canova" è il titolo della mostra che raccoglie circa 150 opere di ambito soprattutto padovano-veneto. Tra le opere più antiche esposte, i laterali di portale con i santi Agostino e Domenico della demolita chiesa di Sant'Agostino, affiancati a grifi e leoni tolti anche loro da qualche edificio sacro demolito. Tra i pezzi trecenteschi, spicca per la finezza la "Madonna con Bambino" di Rinaldo di Francia. In mostra ci sono due "Ma-

donne con Bambino", attribuite una alla bottega di Donatello e una alla bottega del Rosellino. Per Canova ci sono pezzi notevoli come la statua di Alvise Varallessio in veste di Esculapio, la Stele Giustiniani.

ROMA

Come si vestivano gli ordini religiosi

Sino al 31 marzo è aperta a Castel Sant'Angelo una mostra dedicata all'evoluzione degli abiti degli ordini religiosi dal IV secolo ai nostri giorni. La mostra è articolata in diverse sezioni per spiegare, attraverso quadri, stampe, sculture, in che modo sono cambiati gli abiti religiosi, sempre rispettando la divisione classica in ordini monastici, canonicali, militari. Ogni abito è stato inoltre calato nel suo ambiente, cercando di far capire con schede e pannelli il rapporto con la regola che lo ha imposto ed evidenziando la funzione di alcuni elementi accessori. Nel percorso della mostra potranno essere ammirate 150 opere provenienti da importanti collezioni italiane e straniere delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, delle Gallerie dei Musei Vaticani, degli Staatliche Museen di Berlino. Tra queste figuraran-

no opere del Guercino, di Bicci di Lorenzo, di Pietro Longhi, di GianAntonio Guardi. Saranno anche esposte ricostruzioni di abiti realizzate dalla sartoria teatrale Tirelli.

SARONNO

Dalla mascella d'asino all'arpa degli Incas

I popoli andini lo suonavano scuotendo e battendo ritmicamente i denti: era uno degli strumenti a percussione più fantasiosi. È la mascella d'asino, tipico delle Ande, in mostra come altri 100 strumenti provenienti da Africa, Asia e America Latina, fino al 12 febbraio a Saronno nella Galleria Artemondo, via Carcano. La rassegna è stata organizzata dal Centro Orientamento Educativo, che promuove iniziative per scoprire e avvicinare culture diverse. In mostra si sono i sonagli africani, fatti con zucche vuotate e riempite di semisecchi, e quelli più raffinati di bambù dell'Estremo Oriente. Poi i tamburi dalle forme più svariate, come quelli cilindrici, conici, a barile, a pareti rigonfie, a fessura. Veri capolavori di colore e forma sono poi gli strumenti a corda. In mostra anche una grande Arpa Incaica e una Kora un'arpa-liuto proveniente dal Senegal.

FIRENZE

Fotografia e architettura a Palazzo Medici Riccardi

La fotografia come prezioso aiuto e strumento interpretativo dell'architettura. È il senso della mostra allestita sino al 29 febbraio a Palazzo Medici Riccardi che raccoglie 230 immagini dei maggiori architetti di questo secolo in gran parte appartenenti alla cosiddetta «scuola fiorentina». Sono clic d'autore firmati da 26 maestri tra cui Giovanni Michelucci, Giuseppe Poggi, Piero Sanpaolosi, Raffaello Fagnoni, Riccardo Gizdulich, Leonardo Ricci, Edoardo Detti, Leonardo Savioli formati alla scuola superiore di architettura e successivamente alla facoltà universitaria di architettura.

MILANO

"L'erba e gli elefanti" viaggio nei Balcani

Il 7 febbraio si inaugura presso la Società Umanitaria la mostra fotografica "L'erba e gli elefanti" di Gabriele Croppi, curata dalla Società Umanitaria in collaborazione con l'Arca Lombardia. La mostra, che resterà aperta sino al 27 febbraio, propone immagini realizzate in questi ultimi anni nell'area dei Balcani: in Croazia, Bosnia, Albania e Kosovo.

